



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 20 del 23/06/2020

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019, EX ART.3
COMMA 4 D.LGS 118/2011

L'anno duemilaventi e questo dì ventitre del mese di giugno alle ore 16,00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott. Mariosante Tramontana Segretario incaricato della redazione del verbale.

*Il Commissario straordinario
F.to Giuliani Giovanni*

*il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo
*Il Segretario
Dott. Mariosante Tramontana*

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 08/07/2020 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

*Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Commissario in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;

Visto che i vari responsabili dei servizi hanno comunicato le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 6 in data 16/04/2019 e riapprovato con delibera di Consiglio n.10 del 30/07/2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Vista la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 approvato con delibera del commissario straordinario liquidatore n. 12 del 6/5/2020;

Che a seguito di un ulteriore verifica sono stati rettificati i residui attivi al 31/12/2019;

Ritenuto opportuno procedere alla riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ex art.3 comma 4 D.Lgs118/2011;

Visto l'art. 147 bis, comma 1 del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267 ed il relativo regolamento comunitario sui controlli interni;

Acquisiti agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	4.017,49
B	Residui passivi cancellati definitivamente	6.926,92
C1	Residui attivi reimputati	0,00
C2	Residui passivi re imputati	0,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	250.960,16
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	567.750,00
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	146.946,47
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	738.999,92

che sono depositati agli atti dell'ufficio di ragioneria;

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto agli atti di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	VAR +	VAR -
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	0,00
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	0,00
SPESA		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente	0,00	0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale	0,00	0,00
FPV di spesa parte corrente	0,00	0,00
FPV di spesa parte capitale	0,00	0,00
totale a pareggio	0,00	0,00

- 3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 0,00 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 0,00
- FPV di spesa parte capitale: € 0,00

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO RE	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui	RE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		0,00	€ 0,00	0,00
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	0,00		0,00
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	0,00		0,00

- 4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.